

## Il governatore batte cassa

### «Servono più risorse per la sanità pubblica Un reintegro del bollo o ci saranno tagli»

**La sanità pubblica** ha bisogno di più risorse, come «chiedono tutti i presidenti di Regione». Il governatore toscano Eugenio Giani torna a battere cassa dopo aver partecipato a Roma alla riunione della Conferenza delle Regioni, con al centro bilancio e sanità. Parallelamente «serve più chiarezza per quanto riguarda la compensazione delle mancate entrate dal bollo auto». L'inflazione, osserva, «ha fatto crescere costi e prezzi».

Per mantenere elevati i servizi offerti a tutti i cittadini dalla sanità pubblica servono

maggiori risorse», necessarie «per sostenere la spesa farmaceutica, valorizzare ospedali e investire sulla sanità territoriale». In Italia, prosegue, «lo Stato investe appena il 6% del prodotto interno lordo nella spesa sanitaria. La Francia l'8%, la Germania il 10%. Occorre aumentare le risorse messe a disposizione del Fondo sanitario nazionale». E se «il ministro Schillaci a luglio aveva chiesto almeno cinque o sei

miliardi in più, io dico sei o sette. Senza un aumento consistente vedremo, infatti, i sistemi sanitari delle Regioni entrare fortemente in crisi». «L'incremento per la sanità è un'esigenza». In sintesi è questa la posizione emersa dalla Conferenza delle Regioni riunita in seduta straordinaria per discutere della proposta da portare al governo in vista della prossima legge di bilancio. Un'esigenza condivisa dai presidenti. Nella bozza la richiesta era di 18 miliardi di risorse aggiuntive per la sanità nel triennio 2027-2029.



Peso: 17%